bilancioconsolidato2022

società dolce

la cultura del fare insieme

INDICE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE 5
Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato 5
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari 8

BILANCIO AL 31.12.2022 9
Stato Patrimoniale Consolidato 9
Conto Economico Consolidato 12
Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto 14
Dichiarazione di conformità del bilancio 16
Area e metodi di consolidamento 17

NOTA INTEGRATIVA 17
Criteri di consolidamento 18
Principi di redazione 22
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile 22
Cambiamenti di principi contabili 23
Problematiche di comparabilità e di adattamento 23
Criteri di valutazione applicati 23
Altre informazioni 30

Nota integrativa, attivo 30
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti 30
Immobilizzazioni 30
Attivo circolante 33
Ratei e risconti attivi 35
Oneri finanziari capitalizzati 35

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto 36
Patrimonio netto 36
Fondi per rischi e oneri 37
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 39
Debiti 39
Ratei e risconti passivi 42

Nota integrativa, conto economico 42
Valore della produzione 42
Costi della produzione 43
Proventi e oneri finanziari 43
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie 44
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali 44
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate 44

Nota integrativa, rendiconto finanziario 44

Nota integrativa, altre informazioni 44
Dati sull'occupazione 44
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto. 45
Compensi al revisore legale o società di revisione 45
Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo 45
Titoli emessi dalle società del Gruppo 45
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo 45
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale 45
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare 46
Informazioni sulle operazioni con parti correlate 46
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale 46
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 46
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile 47
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 47

Nota integrativa, parte finale 53
Allegato n. 1 al Bilancio Consolidato al 31/12/2022 54
Allegato n. 2 al Bilancio Consolidato al 31/12/2022 54
Allegato n. 3 al Bilancio Consolidato al 31/12/2022 55
Informativa sul Gruppo 56

RELAZIONE SULLA GESTIONE 56
Situazione patrimoniale e finanziaria 58
Stato Patrimoniale Attivo 58
Stato Patrimoniale Passivo 58
Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria 59
Situazione economica 59
Conto Economico 60
Principali indicatori della situazione economica 60
Informazioni ex art 2428 C.C. 61
Evoluzione prevedibile della gestione 62
Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio 63

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della
Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa Via Cristina da Pizzano 5
40133 Bologna

e all'A.G.C.I.
- Ufficio Certificazioni -

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 del **Gruppo Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa**, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).
Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.
Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dagli amministratori in Nota Integrativa e in Relazione sulla Gestione della Capogruppo in riferimento ai seguenti aspetti:

- Come riportato nella Nota Integrativa, *"la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 10412020 e successive modificazioni e integrazioni, nello specifico l'articolo 5-bis del D.L. 4/2022, sospendendo totalmente l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio ammonta ad Euro 1.856.313 al lordo delle imposte differite passive stanziate contestualmente in bilancio."*

- Sempre nella Nota Integrativa, gli amministratori informano di aver scelto di contabilizzare, per l'esercizio in esame, imposte anticipate per un totale pari ad Euro 451.723, prevendendone il loro recupero *"in un tempo ragionevole, al momento del loro realizzo per i rischi e oneri iscritti nei fondi o all'utilizzo per assorbimento degli interessi indeducibili con i risultati operativi lordi fi1turi. La voce più rilevante, che determina crediti per imposte anticipate per Euro 380.579, è infatti costituita dagli interessi indeducibili accumulati negli anni in quanto eccedenti il 30% del risultato operativo lordo (ROL) ai sensi e per gli effetti dell'art. 96 del TUIR, recuperabili senza limiti di tempo dai risultati operativi lordi futuri."*

Gli amministratori evidenziano altresì, all'interno della Relazione sulla Gestione, di aver ritenuto necessario revisionare il proprio Piano Industriale, in coincidenza dell'approvazione del Bilancio di questo esercizio, *"registrando così i risultati realmente conseguiti nel triennio 2020/2022 e ipotizzando unnuovo scenario per gli anni 2023 e 2024 rispetto a quello prospettato con la rielaborazione del documento precedente, di Luglio 2021, che prevedeva di rientrare sui fondamentali del 2019 già nel 2022."*

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa Sociale** o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati signi-

ficativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. li rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del **Gruppo Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato della **Gruppo Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del **Gruppo Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Modena, 13 giugno 2022

(Dott.ssa Katia Colomba Lannes)
Essezeta Controlgest S.r.L.

BILANCIO AL 31.12.2022

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	8.198	8.854
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	8.198	8.854
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	230.245	230.245
2) costi di sviluppo	1.427.576	1.427.576
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.349.249	2.013.616
5) avviamento	2.291.510	1.984.961
7) altre	4.193.302	3.738.848
Totale immobilizzazioni immateriali	10.491.882	9.395.246
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	21.466.193	40.404.033
2) impianti e macchinario	87.479	119.006
3) attrezzature industriali e commerciali	393.339	490.803
4) altri beni	933.747	1.422.777
5) immobilizzazioni in corso e acconti	66.467	66.467
Totale immobilizzazioni materiali	22.947.225	42.503.086
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	3.086.357	2.759.998
d-bis) altre imprese	588.466	584.189
Totale partecipazioni	3.674.823	3.344.187
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	819.681	819.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	819.681	819.681
d-bis) verso altri	1.188.993	711.643
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.188.993	711.643
Totale crediti	2.008.674	1.531.324

	31/12/2022	31/12/2021
4) strumenti finanziari derivati attivi	221.884	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.905.381	4.875.511
Totale immobilizzazioni (B)	39.344.488	56.773.843
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	425.460	342.170
Totale rimanenze	425.460	342.170
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	21.337.882	19.104.113
esigibili entro l'esercizio successivo	19.820.248	19.104.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.517.634	-
3) verso imprese collegate	3.865.344	4.077.449
esigibili entro l'esercizio successivo	3.578.393	4.077.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	286.951	-
5-bis) crediti tributari	1.000.309	464.286
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.309	464.286
5-ter) imposte anticipate	1.552.600	2.224.996
5-quater) verso altri	3.677.228	2.577.777
esigibili entro l'esercizio successivo	1.593.021	1.353.148
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.084.207	1.224.629
Totale crediti	31.433.363	28.448.621
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	12.076.563	10.253.156
3) danaro e valori in cassa	58.767	56.684
Totale disponibilita' liquide	12.135.330	10.309.840
Totale attivo circolante (C)	43.994.153	39.100.631
D) Ratei e risconti	1.957.857	1.198.032
Totale attivo	85.304.696	97.081.360
Passivo		
A) Patrimonio netto	6.171.268	6.050.387
I - Capitale	2.108.033	1.969.801
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	195.026	194.526

	31/12/2022	31/12/2021
III - Riserve di rivalutazione	2.269.678	2.269.678
IV - Riserva legale	951.346	700.268
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	969.512	521.903
Totale altre riserve	969.512	521.903
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	221.884	(23.779)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.730.829)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(815.014)	103.571
Totale patrimonio netto di gruppo	5.900.465	4.005.139
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	272.330	2.163.640
Utile (perdita) di terzi	(1.527)	(118.392)
Totale patrimonio netto di terzi	270.803	2.045.248
Totale patrimonio netto consolidato	6.171.268	6.050.387
Totale patrimonio netto	5.900.465	4.005.139
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	422.224	276.470
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	23.779
4) altri	986.409	1.161.134
Totale fondi per rischi ed oneri	1.408.633	1.461.383
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.469.787	1.409.002
D) Debiti		
1) obbligazioni	4.404.800	4.203.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.404.800	4.203.575
4) debiti verso banche	41.731.589	51.339.487
esigibili entro l'esercizio successivo	15.447.422	12.686.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.284.167	38.652.545
7) debiti verso fornitori	13.154.322	12.234.574
esigibili entro l'esercizio successivo	13.154.322	12.234.574
10) debiti verso imprese collegate	187.949	198.934
esigibili entro l'esercizio successivo	187.949	198.934
12) debiti tributari	1.055.816	1.924.708

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	1.040.551	1.796.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.265	128.075
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.887.685	3.291.003
esigibili entro l'esercizio successivo	2.887.685	3.291.003
14) altri debiti	12.016.293	10.722.985
esigibili entro l'esercizio successivo	11.675.744	10.599.206
esigibili oltre l'esercizio successivo	340.549	123.779
Totale debiti	75.438.454	83.915.266
E) Ratei e risconti	816.554	4.245.322
Totale passivo	85.304.696	97.081.360

Conto Economico Consolidato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.653.074	104.166.442
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	155.288	228.805
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.210.186	725.653
altri	210.937	286.172
Totale altri ricavi e proventi	1.421.123	1.011.825
Totale valore della produzione	111.229.485	105.407.072
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.328.323	3.112.356
7) per servizi	24.861.547	21.701.778
8) per godimento di beni di terzi	4.080.663	4.215.815
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	56.817.938	52.997.571
b) oneri sociali	15.017.888	13.954.918
c) trattamento di fine rapporto	4.000.854	3.747.909
e) altri costi	232.267	220.513
Totale costi per il personale	76.068.947	70.920.911
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.922	112.352
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	250.209	687.189
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	35.086	57.019
Totale ammortamenti e svalutazioni	337.217	856.560
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(83.291)	79.988
12) accantonamenti per rischi	32.326	83.000
13) altri accantonamenti	17.228	17.228
14) oneri diversi di gestione	1.628.936	2.042.378
Totale costi della produzione	110.271.896	103.030.014
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	957.589	2.377.058
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	8.000	9.357
altri	2.361	438
Totale proventi da partecipazioni	10.361	9.795
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese collegate	8.243	9.474
altri	133.758	104.982
Totale proventi diversi dai precedenti	142.001	114.456
Totale altri proventi finanziari	142.001	114.456
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese collegate	-	5.023
altri	1.859.036	1.768.250
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.859.036	1.773.273
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(1.706.674)	(1.649.022)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	595.167	474.915
Totale rivalutazioni	595.167	474.915
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	831.881	977.848

	31/12/2022	31/12/2021
Totale svalutazioni	831.881	977.848
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	(236.714)	(502.933)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(985.799)	225.103
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	177.114	251.172
imposte relative a esercizi precedenti	8.870	-
imposte differite e anticipate	(355.242)	(11.248)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(169.258)	239.924
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(816.541)	(14.821)
Risultato di pertinenza del gruppo	(815.014)	103.571
Risultato di pertinenza di terzi	(1.527)	(118.392)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(816.541)	(14.821)
Imposte sul reddito	(169.258)	239.924
Interessi passivi/(attivi)	1.717.035	1.658.817
(Dividendi)	(10.361)	(9.795)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	720.875	1.874.125
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	145.754	129.031
Ammortamenti delle immobilizzazioni	302.131	799.541
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	221.884	(22.028)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	669.769	906.544
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.390.644	2.780.669
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(83.290)	81.341
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.233.769)	61.798
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	919.748	(2.521.744)

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(759.825)	(301.654)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.428.768)	(325.521)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(740.860)	(1.759.473)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.326.764)	(4.765.253)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.936.120)	(1.984.584)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.717.035)	(1.658.817)
(Imposte sul reddito pagate)	169.258	(239.924)
Dividendi incassati	10.361	9.795
(Utilizzo dei fondi)	(174.725)	(228.245)
Altri incassi/(pagamenti)	2.283.894	(209.980)
Totale altre rettifiche	571.753	(2.327.171)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.364.367)	(4.311.755)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(52.399)
Disinvestimenti	19.305.652	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.148.558)	(663.234)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(807.986)	(677.541)
Disinvestimenti		169.189
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	17.349.108	(1.223.985)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(1.819.895)
Accensione finanziamenti	4.350.000	22.319.646
(Rimborso finanziamenti)	(13.756.673)	(11.357.148)
Mezzi propri		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Aumento di capitale a pagamento	138.732	1.000
(Rimborso di capitale)	(1.891.310)	(178.624)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.159.251)	8.964.979
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.825.490	3.429.239
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.253.156	6.825.486
Danaro e valori in cassa	56.684	55.115
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.309.840	6.880.601
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.076.563	10.253.156
Danaro e valori in cassa	58.767	56.684
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.135.330	10.309.840
Differenza di quadratura		

Dichiarazione di conformità del bilancio

Bologna, 29/05/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in applicazione delle norme contenute nel D. Lgs. 127/91 e nel rispetto dei principi contabili così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio e costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato.

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Area e metodi di consolidamento

Si sottolinea preliminarmente che, a differenza di quanto previsto nelle preesistenti versioni, il Principio Contabile OIC 17 in vigore dall'1 Gennaio 2016 non dedica paragrafi specifici alla redazione del primo bilancio consolidato di un gruppo preesistente; è pertanto il solo riferimento ai suoi principi generali ciò che può orientare il trattamento delle problematiche tipiche riconducibili a questa fattispecie. La tematica riguarda i gruppi che, a partire da un certo periodo, non rientrano più nelle condizioni di esonero previste dal D.Lgs. 127/1991, modificato dal D.Lgs. 139/2015.

Un gruppo che si trova a redigere per la prima volta il bilancio consolidato, in quanto per effetto della crescita o a seguito di modifiche dell'area di consolidamento supera i limiti dimensionali previsti per le condizioni di esonero, deve affrontare alcune problematiche particolari, come quella relativa alle modalità di consolidamento delle partecipazioni in società controllate acquisite in precedenti esercizi. A tale riguardo si deve fare riferimento a quanto previsto dall'OIC 17 nel caso di primo consolidamento di una nuova partecipazione. In questi casi, sulla falsariga di quanto indicato dal Legislatore, il principio contabile evidenzia la possibilità di utilizzare due metodologie:

1. consolidamento alla data di acquisizione: la differenza di annullamento della partecipazione è calcolata sulla base del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione del controllo, o a una data che ragionevolmente approssimi quest'ultima;
2. consolidamento in base alla data in cui la neo controllata è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato: la differenza di annullamento è calcolata sulla base del patrimonio netto alla data di chiusura del primo consolidato che comprende la controllata. Pertanto, nel primo consolidato non saranno presentati i risultati del conto economico della neo controllata ma esclusivamente i valori patrimoniali della stessa.

Considerando che l'utilizzo della prima metodologia presenta delle indiscutibili difficoltà di applicazione, nell'esercizio 2017, primo anno di redazione del bilancio consolidato, si è deciso di optare per la seconda metodologia, più semplice, nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Si evidenzia pertanto che, utilizzando

tale metodologia, il primo bilancio consolidato ha presentato i risultati economici riferiti alla sola Capogruppo, mentre le società controllate sono state consolidate, di fatto, solo a livello patrimoniale.

Il Bilancio Consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente il controllo, ovvero C.R.C. Casalino Srl e San Luca Società Consortile a r.l.. A tal proposito si evidenzia che la società Residenza Parco Colli Scpa è uscita dall'area di consolidamento a seguito dell'Atto di cessione di azioni dell'ex società controllata stipulato in data 28 Aprile 2022 presso il Notaio Giorgio Gottardo di Padova da parte della Cooperativa Capogruppo e di Harmonia Srl (società controllata al 100% da Codess Sociale Società Cooperativa Sociale). Nello specifico la Cooperativa Capogruppo ha ceduto ad Harmonia Srl n. 940.500 azioni ordinarie, pari a nominali Euro 940.500, equivalenti al 62,7% del capitale sociale della società Residenza Parco Colli Scpa, per il corrispettivo di Euro 5.710.000,00. Tale operazione di cessione costituiva una delle assunzioni principali alla base del Piano Industriale 2021-2028 della Cooperativa Capogruppo.
I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Si specifica che in data 9 Luglio 2018 la Cooperativa Capogruppo ha acquisito il restante 50% delle quote di C.R.C. Casalino Srl per un importo pari ad Euro 4.302. La partecipazione è pertanto diventata di controllo e non più di collegamento e, conseguentemente, a partire dall'esercizio 2018 il bilancio della C.R.C. Casalino Srl è stato incluso nell'area di consolidamento. In analogia a quanto sopra riportato in riferimento alla metodologia utilizzata per la redazione del primo bilancio consolidato, si evidenzia che, di fatto, la società controllata C.R.C. Casalino Srl è stata consolidata nel 2018 solo a livello patrimoniale in quanto la differenza di annullamento è stata calcolata sulla base del patrimonio netto alla data di chiusura del primo consolidato che comprende la controllata, ovvero al 31/12/2018.
Tutte le società collegate sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto, così come previsto dall'OIC 17.
Si sottolinea come l'elenco delle società incluse nel presente consolidato sia riportato negli Allegati 1 e 2 e che non ci sono inoltre casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.
Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni sono state valutate con il metodo del costo.
Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 Dicembre 2022 delle singole Società, predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione, ad eccezione del consolidamento della società collegata Busto Care Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale per il quale è stato utilizzato il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2021, l'ultimo disponibile, in quanto la società è ricorsa al maggior termine dei 180 giorni per l'approvazione del Bilancio 2022. Tali bilanci sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate è stato eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto rilevata alla data di riferimento del primo bilancio consolidato.

La determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento.
Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. L'OIC 17 prevede che, in tal caso, la differenza sia imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. L'OIC 17 prevede inoltre che, se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo sia da imputare alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione". L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".
Si è invece in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo. L'OIC 17 prevede che la differenza negativa da annullamento sia imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". L'OIC 17 prevede inoltre che la differenza da annullamento negativa che residua dopo tali allocazioni, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizzi in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".
L'eliminazione nel Bilancio Consolidato 2017 della partecipazione detenuta nella società controllata San Luca Società Consortile a r.l. ha determinato una differenza negativa di annullamento pari ad Euro 58.385 che è stata contabilizzata nella specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento", mentre l'eliminazione nel 2018 della partecipazione detenuta nella società controllata C.R.C. Casalino Srl ha determinato una differenza negativa di annullamento pari ad Euro 3.782.597 che è stata allocata nel Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri nella voce del passivo B) Fondi per rischi ed oneri.
Si specifica che nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa Capogruppo ha incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in C.R.C. Casalino Srl per un importo pari ad Euro 1.602 per via dei costi accessori relativi all'acquisto, effettuato nel 2018, del restante 50% delle quote. La quota di possesso è pertanto rimasta invariata rispetto a quella dell'esercizio precedente.
Si sottolinea infine che nel corso dell'esercizio 2022 il saldo delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo

in imprese controllate è diminuito rispetto a quello dell'esercizio precedente di Euro 5.532.123 in virtù dell'effetto netto, per Euro 5.856.559 della cessione, in data 28 Aprile 2022, delle azioni detenute nella società controllata Residenza Parco Colli Scpa ad Harmonia Srl (società controllata al 100% da Codess Sociale) a un corrispettivo di Euro 5.710.000, per Euro 137.234 dell'utilizzo dell'accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni effettuato nell'esercizio 2021 per la minusvalenza registrata a seguito della cessione di cui sopra, e per Euro 187.204 della rinuncia ai crediti vantati verso la società controllata San Luca Società Consortile a r.l. (finanziamento soci e crediti commerciali), mutandone la natura in conto futuro aumento capitale sociale della società controllata.

Nella valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto, quando il costo d'acquisto della partecipazione differisce rispetto alla quota di pertinenza del valore netto contabile alla data dell'acquisizione, si determina una differenza iniziale, positiva o negativa, che va identificata nella sua composizione e trattata contabilmente in modo analogo alle differenze da annullamento emergenti in sede di preparazione nel bilancio consolidato per le società controllate.

L'OIC 17 prevede che in presenza di una differenza iniziale positiva (il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), si possano prospettare due ipotesi:

a) la differenza iniziale positiva è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva;

b) la differenza iniziale positiva non corrisponde a un maggior valore dell'attivo e/o avviamento della partecipata, per cui la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

La valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle società collegate Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale e Villa Paola Srl ha determinato nel Bilancio Consolidato 2017 delle differenze positive rispettivamente per Euro 236.857, per Euro 110.118, per Euro 134.695, per Euro 20.370, per Euro 115.606, per Euro 4.307 e per Euro 375.796.

La valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta nella società collegata Seneca Srl Impresa Sociale ha determinato nel Bilancio Consolidato 2021 una differenza positiva per Euro 18.899.

Tali importi sono stati tutti allocati ad avviamento, con un periodo di ammortamento che è stato stimato in venti anni per tutti gli importi.

L'OIC 17 prevede che in presenza di una differenza iniziale negativa (il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), si possano prospettare due ipotesi:

a) la differenza iniziale negativa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al maggior valore del patrimonio netto rettificato della

partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile;
b) la differenza iniziale negativa è dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri" di cui si mantiene memoria extracontabilmente. In tal caso, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto. Il fondo memorizzato extracontabilmente è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata secondo la stessa logica prevista per il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".
La valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle società collegate Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale e Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale ha determinato nel Bilancio Consolidato 2017 delle differenze negative pari rispettivamente ad Euro 60.039 e ad Euro 12.784 che sono state contabilizzate nella voce Varie altre riserve all'interno della voce AVI "Altre riserve".
La valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta nella società collegata Seneca Job Srl ha determinato nel Bilancio Consolidato 2021 una differenza negativa per Euro 8.400 che è stata contabilizzata nella voce Varie altre riserve all'interno della voce AVI "Altre riserve".
La valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta nella società collegata Busto Care Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale non ha determinato alcuna differenza nel Bilancio Consolidato 2017, così come non ha determinato alcuna differenza nel Bilancio Consolidato 2019 e nel Bilancio Consolidato 2020 la valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute rispettivamente nelle società collegate Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna Srl e Welfare Efficiency Società Dolce Lombardia Srl, start up neo costituite rispettivamente nel 2019 e nel 2020.
Per quanto riguarda la rilevazione negli esercizi successivi degli utili e delle perdite della partecipata, l'OIC 17 prevede che l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, sia imputato nel conto economico della partecipante, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica, quindi nello stesso esercizio al quale il risultato si riferisce. L'utile si rileva: nella voce D18a) "rivalutazioni di partecipazioni" e ha quale contropartita l'incremento nello stato patrimoniale della posta la voce BIII1b) "partecipazioni in imprese collegate". La perdita si rileva nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni" e comporta una riduzione della voce delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato. Il risultato d'esercizio della partecipata concorre così alla formazione del risultato d'esercizio della partecipante.
Tale metodologia ha comportato l'imputazione a conto economico di rivalutazioni di partecipazioni per un importo pari ad Euro 595.167 (riferiti per Euro 48.044 a Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 42.149 a Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 2.549 a Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale, per Euro 204.671 a Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 10.433 a Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 25.919 a Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 86.758 a Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 7.584 a Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale, per Euro 609 a Seneca Srl Impresa Sociale, per Euro 44.977 a Welfare Efficiency Società Dolce Emilia

Romagna Srl e per Euro 121.474 a Welfare Efficiency Società Dolce Lombardia Srl) e di svalutazioni di partecipazioni per un importo pari ad Euro 832.217 (riferiti per Euro 757.412 a Busto Care Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 70.183 a Villa Paola Srl e per Euro 4.622 a Seneca Job Srl).
Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene inoltre evidenziato il risultato di competenza di terzi.
I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente eliminati. Si è provveduto infine ad elidere anche gli importi relativi alle fidejussioni prestate infragruppo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Gruppo vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio consolidato e la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.
Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non c'è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

La Cooperativa Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni, nello specifico l'articolo 5-bis del D.L. 4/2022, sospendendo totalmente l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali. In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio ammonta ad Euro 1.222.325 al lordo delle imposte differite passive stanziate contestualmente in bilancio.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La Capogruppo applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Di seguito si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.
Nello specifico è stato oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2020 da parte della Capogruppo, per un importo pari ad Euro 1.300.000, il marchio "Società Dolce" come da apposita perizia giurata del 20 Maggio 2021, redatta dalla Dott.ssa Giorgia Guandalini, così come consentito dalla Legge di rivalutazione 2020 (art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 Agosto 2020 n. 104 convertito con modificazione dalla Legge 13 Ottobre 2020, n. 126).
La contropartita è stata l'iscrizione a Patrimonio Netto di una riserva di rivalutazione per un importo pari ad Euro 1.261.000 al netto del debito per l'imposta sostitutiva del 3%, pari ad Euro 39.000.
Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare la rivalutazione, si specifica che è stata adottata la modalità che prevede la rivalutazione del solo costo storico (valore lordo).
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali sono possedute le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza a un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.
I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed ester-

ni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La Cooperativa Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni, nello specifico l'articolo 5-bis del D.L. 4/2022, sospendendo totalmente l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali. In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio ammonta ad Euro 633.988 al lordo delle imposte differite passive stanziate contestualmente in bilancio.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

La Capogruppo applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Di seguito si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Nello specifico sono stati oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2020 da parte della Capogruppo, per un importo pari ad Euro 1.039.874, gli immobili relativi alla sede della Società siti a Bologna in Via Cristina da Pizzano e in Via Lorenzetti come da apposita perizia giurata del 25 Maggio 2021, redatta dal Geom. Enrico Zaniboni, così come consentito dalla Legge di rivalutazione 2020 (art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 Agosto 2020 n. 104 convertito con modificazione dalla Legge 13 Ottobre 2020, n. 126).

La contropartita è stata l'iscrizione a Patrimonio Netto di una riserva di rivalutazione per un importo pari ad Euro 1.008.678 al netto del debito per l'imposta sostitutiva del 3%, pari ad Euro 31.196.

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare la rivalutazione, si specifica che è stata adottata la modalità che prevede la rivalutazione del solo costo storico (valore lordo).

Si evidenzia infine che nell'esercizio 2019 la società controllata C.R.C. Casalino Srl ha ritenuto opportuno

svalutare il fabbricato ai sensi dell'ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore per tale immobilizzazione. Infatti, sulla base di una perizia estimativa dell'immobile, compreso il terreno sottostante, redatta da un tecnico abilitato, si è proceduto alla svalutazione del fabbricato. Il valore dell'immobile periziato, nel suo complesso, è risultato essere pari ad Euro 5.546.000. La svalutazione è stata effettuata agendo proporzionalmente sia sul costo storico che sul fondo ammortamento, lasciando così invariata la vita utile residua del cespite. La svalutazione è stata mantenuta tale anche nel presente esercizio.

Terreni e fabbricati

E' stata distintamente contabilizzata la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni collegate iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, mentre tutte le partecipazioni in altre imprese iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, così come raccomandato dall'OIC 17, secondo il metodo finanziario.

In questo caso i beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale a fronte della concessione di un finanziamento da parte della società di leasing, mentre nel conto economico vengono rilevate le corrispondenti quote di ammortamento e gli interessi maturati sul finanziamento ottenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato,

come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.
I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.
I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli anticipi erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.
Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.
I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.
I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Altre informazioni

La Cooperativa Capogruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	8.854	(656)	8.198
Totale	8.854	(656)	8.198

Si specifica che la Cooperativa Capogruppo ha scelto di associare solo i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato su base volontaria.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 10.491.882. La sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali da parte della Capogruppo ammonta ad Euro 1.222.325. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi di impianto e ampliamento	230.245	-	230.245
Costi di sviluppo	1.427.576	-	1.427.576
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.013.616	335.633	2.349.249
Avviamento	1.984.961	306.459	2.291.510
Altre immobilizzazioni immateriali	3.738.848	454.454	4.193.302
Totale immobilizzazioni immateriali	9.395.246	1.96.636	10.491.882

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Gli incrementi dell'esercizio ammontano ad Euro 335.633 e si riferiscono interamente alla Cooperativa Capogruppo. Nello specifico si tratta di acquisizioni di software con richieste di personalizzazioni varie sugli applicativi in

utilizzo dalla Capogruppo. A differenza dell'esercizio precedente, nell'esercizio 2022 non sono stati capitalizzati i costi finalizzati alla realizzazione di prodotti e/o processi di produzione nuovi classificabili come attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica. Pur essendo ammessa una piena discrezionalità normativa nello scegliere l'opportunità di spesare tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzati al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

Avviamento

La voce è composta dagli avviamenti contabilizzati negli anni e relativi agli acquisti effettuati di aziende o di rami di aziende. Nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per un importo totale pari ad Euro 306.459, di cui il principale si riferisce all'acquisizione da parte della Capogruppo, in data 29 Settembre 2022, del Ramo d'Azienda Centro Diurno Socio-Educativo di accoglienza Minori "L'Abbraccio" a Busto Arsizio in Via Valle Olona n. 28 sotto l'insegna "L'Abbraccio" dalla Cooperativa Sociale Alisei al corrispettivo di Euro 300.000.

Altre

Il saldo totale si riferisce interamente a spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi da ammortizzare. Le movimentazioni di incremento e decremento sono per la maggior parte riconducibili alla scrittura fatta dalla Capogruppo in merito alla proroga del contratto del servizio R.S.A. "Lorenzo e Gianna Zirotti", sita in Via Allegra 2 a Sale Marasino (BS), in modo tale da ammortizzare il nuovo costo storico per la nuova durata del contratto (scadenza 30 Giugno 2030). Altri incrementi riguardano lavori svolti presso l'RSA Revere di Revere in Via Silvio Pellico e presso l'RSA Villa Ramiola.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 22.947.225. La sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali da parte della Capogruppo ammonta ad Euro 633.988.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Terreni e fabbricati	40.404.033	(18.937.840)	21.466.193
Impianti e macchinario	119.006	(31.527)	87.479
Attrezzature industriali e commerciali	490.803	(97.464)	393.339
Altri beni	1.422.777	(489.030)	933.747
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	66.467	-	66.467
Totale immobilizzazioni materiali	42.503.086	(19.555.861)	22.947.225

Terreni e fabbricati

La voce Terreni e fabbricati ha registrato un decremento riferito interamente all'uscita dell'area di consolidamento dell'ex società controllata Residenza Parco Colli Scpa.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in imprese collegate	2.759.998	326.359	3.086.357
Partecipazioni in altre imprese	584.189	4.277	588.466
Totale partecipazioni	3.344.187	330.636	3.674.823
Crediti verso imprese collegate	819.681	-	819.681
Crediti verso altri	711.643	477.350	1.188.993
Totale crediti	1.531.324	477.350	2.008.674
Strumenti finanziari derivati attivi	-	221.884	221.884
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.875.511	1.029.870	5.905.381

Partecipazioni in imprese collegate

La movimentazione della voce deriva dall'effetto netto degli incrementi della Capogruppo (Euro 4.500 relativi al fatto che, in seguito a un'istruttoria formulata dai revisori di Legacoop sul Consorzio Indaco, è emersa la necessità di non procedere al recesso parziale delle quote deliberato nell'Esercizio 2021, pertanto, essendo stato verificato che il recesso parziale risulta vietato sia dal codice civile che dallo statuto del Consorzio e che il Consorzio non aveva ancora provveduto a liquidare le quote oggetto di recesso parziale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nella riunione tenutasi in data 28 Ottobre 2022, di non procedere al recesso parziale delle quote sociali, ed Euro 192.215 relativi all'acquisto da Idealservice Società Cooperativa del 19,11% delle quote detenute nella società collegata WEY Emilia Romagna srl) e della valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute in imprese collegate.

Crediti verso imprese collegate

Il saldo totale si riferisce interamente a finanziamenti erogati dalla Capogruppo alle società collegate Morcianozerosei Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale (saldo invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente) e Busto Care Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale (saldo invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente).

Crediti verso altri

Il saldo totale ha registrato un decremento rilevante di Euro 150.000 in quanto, nel corso dell'esercizio, è stata effettuata la risoluzione di una parte dell'affitto del ramo d'azienda Opera Santa Teresa del Bambino Gesù stipulato nel 2019 dalla Cooperativa Capogruppo con l'Opera Santa Teresa e un incremento rilevante di Euro 600.000 relativo alle somme corrisposte da San Luca società consortile a r.l. per l'acquisto, con decorrenza 1 Gennaio 2023, del restante 60% delle quote della società partecipata Villa Paola Srl.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto l'informazione non è rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	342.170	83.290	425.460
Totale rimanenze	342.170	83.290	425.460

Prodotti finiti e merci

Le Rimanenze finali di prodotti finiti si riferiscono interamente alla Cooperativa Capogruppo e sono costituite da materiale igienico sanitario per un importo pari ad Euro 176.211, da materiale di cancelleria per un importo pari ad Euro 15.672, da materiale didattico per un importo pari ad Euro 1.090, da materiale per pulizie per un importo pari ad Euro 66.062 e da materiali vari per un importo pari ad Euro 166.425.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	19.104.113	2.233.769	21.337.882	19.820.248	1.517.634
Crediti verso imprese collegate	4.077.449	(212.105)	3.865.344	3.578.393	286.951
Crediti tributari	464.286	536.023	1.000.309	1.000.309	-
Imposte anticipate	2.224.996	(672.396)	1.552.600	1.552.600	-
Crediti verso altri	2.577.777	1.099.451	3.677.228	1.593.021	2.084.207
Totale	**28.448.621**	**2.984.742**	**31.433.363**	**27.544.571**	**3.888.792**

Crediti verso clienti

La voce ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.233.769 derivante dal giroconto del residuo dei crediti commerciali vantati nei confronti dell'ex società controllata Residenza Parco Colli Scpa, uscita dall'area di consolidamento, e dall'aumento del fatturato, al netto della riduzione dei tempi medi di incasso dei crediti.

Crediti verso imprese collegate

Il saldo totale risulta diminuito rispetto a quello dell'esercizio precedente di Euro 212.105.

Si specifica che i crediti verso imprese collegate sono di natura esclusivamente commerciale.

Crediti tributari

La voce ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 536.023 riferito principalmente al maggior credito Iva della Cooperativa Capogruppo e ai crediti d'imposta energia e gas. All'interno della voce sono presenti anche crediti d'imposta riferiti alla Capogruppo connessi ad attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e successive modifiche per un importo pari ad Euro 35.636. Nello specifico le attività di cui sopra si riferiscono ai seguenti progetti:

- Progetto 1 - AMBITO EDUCATIVO: Acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche per lo sviluppo sperimentale e precompetitivo di nuovi servizi per il contrasto alla povertà educativa e di valorizzazione della multigenerazionalità.
- Progetto 2 - Innovazione tecnologica 4.0 perseguita attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni di digitalizzazione dei processi legati all'erogazione dei servizi.
- Progetto 3 - AMBITO SANITARIO - LABORATORIO SALUTE: Acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso lo studio e la sperimentazione di nuove soluzioni di sviluppo riabilitativo e di presa in carico, con o senza teleriabilitazione, di utenti cronici/fragili affetti da Parkinson o stroke o difficoltà respiratorie.
- Per lo sviluppo di questi progetti la Capogruppo ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2022, costi relativi ad attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica per un totale di Euro 201.459. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Imposte anticipate

Il saldo totale ha subito un decremento di Euro 672.396 rispetto all'esercizio precedente in virtù, principalmente, dell'uscita dall'area di consolidamento dell'ex società controllata Residenza Parco Colli Scpa, al netto dell'iscrizione di crediti per imposte anticipate da parte della Capogruppo per Euro 451.723. La voce più rilevante, che determina crediti per imposte anticipate per Euro 380.579, è costituita dagli interessi indeducibili accumulati negli anni dalla Capogruppo in quanto eccedenti il 30% del risultato operativo lordo (ROL) ai sensi e per gli effetti dell'art. 96 del TUIR, recuperabili senza limiti di tempo dai risultati operativi lordi futuri. Considerato che la revisione del piano industriale 2023-2028 della Capogruppo prevede livelli positivi di ROL, tali da coprire gli interessi passivi al netto degli attivi di periodo, e di riassorbire man mano le eccedenze indeducibili riportabili dagli esercizi precedenti, e che di contro negli esercizi in cui si prevede l'annullamento di questa differenza temporanea deducibile, ci saranno sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento a seguito del recupero degli ammortamenti sospesi, ma dedotti in questi ultimi tre esercizi, si ritiene ragionevolmente certo il loro recupero e di conseguenza opportuna l'iscrizione delle relative attività per imposte anticipate.

Crediti verso altri

La voce ha registrato un incremento di Euro 1.099.451 rispetto all'esercizio precedente.All'interno di tale voce l'importo maggiore si riferisce ai crediti vari per cessione rami relativi alla Capogruppo per un importo totale

pari ad Euro 2.437.482.
Tale importo è composto dal credito residuo di Euro 1.037.482 relativo alla cessione a Codess Sociale del Ramo d'Azienda Friuli Venezia Giulia con Atto Notarile dell'8 Luglio 2019 e dal credito residuo di Euro 1.400.000 relativo all'operazione di cessione dell'ex società controllata Residenza Parco Colli Scpa ad Harmonia Srl.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto l'informazione non è rilevante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	10.253.156	1.823.407	12.076.563
danaro e valori in cassa	56.684	2.083	58.767
Totale disponibilità liquide	**10.309.840**	**1.825.490**	**12.135.330**

La voce ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.825.490 in virtù della riduzione dei tempi medi di incasso dei crediti.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti attivi	1.198.032	759.825	1.957.857
Totale ratei e risconti attivi	**1.198.032**	**759.825**	**1.957.857**

I tre risconti attivi di importo più significativo relativi alla Capogruppo, pari rispettivamente ad Euro 592.768, ad Euro 163.934 e ad Euro 117.729 si riferiscono ai risconti attivi relativi ai canoni d'affitto d'azienda versati in anticipo dalla Cooperativa Capogruppo a Ipark srl e aventi durata fino al 31 Dicembre 2031, così come previsto dal Contratto d'Affitto del Ramo d'Azienda CSA Residenza per Anziani Parco Città stipulato in data 28 Dicembre 2022 presso il Notaio Moscatiello e alla somma rilasciata in anticipo dalla Cooperativa Capogruppo all'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù a titolo di reintegro del valore del Ramo d'Azienda locato tramite una scrittura privata stipulata presso il Notaio Moscatiello in data 24 Maggio 2019 e avente durata fino al 31 Gennaio 2036.
Nello specifico il ramo d'azienda locato si riferisce al complesso dei beni organizzati per l'esercizio delle attività di Casa Residenza per Anziani (CRA) non autosufficienti nel nucleo denominato "Santa Teresa".

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.969.801	138.232	2.108.033
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	194.526	500	195.026
Riserve di rivalutazione	2.269.678	-	2.269.678
Riserva legale	700.268	251.078	951.346
Varie altre riserve	521.903	447.609	969.512
Totale altre riserve	521.903	447.609	969.512
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(23.779)	245.663	221.884
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.730.829)	1.730.829	-
Utile (perdita) dell'esercizio	103.571	(918.585)	(815.014)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	**4.005.139**	**1.895.326**	**5.900.465**
Capitale e riserve di terzi	2.163.640	(1.891.310)	272.330
Utile (perdita) di terzi	(118.392)	116.865	(1.527)
Totale Patrimonio Netto di Terzi	2.045.248	(1.774.445)	270.803
Totale Patrimonio Netto Consolidato	**6.050.387**	**120.881**	**6.171.268**

Si evidenzia che il Capitale Sociale della Cooperativa Capogruppo al 31/12/2022 risulta essere composto da n. 1.203 soci ordinari, di cui n. 1.128 soci cooperatori e n. 75 soci in formazione (Euro 1.705.033), da n. 2 soci sovventori (Euro 3.000) e da n. 2 soci finanziatori, Coopfond spa e General Fond spa (Euro 400.000) per un Capitale Sociale sottoscritto totale pari ad Euro 2.108.033. Il saldo totale risulta aumentato di Euro 138.232 rispetto all'esercizio precedente per via dell'effetto netto dell'incremento dovuto ai nuovi associamenti e dei decrementi dovuti alle esclusioni e ai recessi avvenuti nell'esercizio.

Si evidenzia che in data 11 Febbraio 2022 l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Cooperativa Capogruppo ha deliberato l'approvazione delle modifiche allo Statuto, ha deliberato l'approvazione del nuovo Statuto e ha deliberato l'approvazione dell'operazione d'aumento del capitale dedicato ai soci finanziatori fino all'importo massimo di Euro 400.000 mediante emissione, alla pari, di 800 azioni nominative di socio finanziatore del valore nominale di Euro 500 cadauna e così per complessivi nominali Euro 400.000, da offrire in sottoscrizione a Coopfond spa per Euro 200.000 e a General Fond spa per gli ulteriori Euro 200.000. L'Assemblea Straordinaria della Cooperativa Capogruppo ha inoltre deliberato l'approvazione del Regolamento d'emis-

sione delle azioni di socio finanziatore e il relativo schema di certificato azionario. Successivamente, in data 15 Marzo 2022 Coopfond spa e General Fond spa sono entrati nel capitale della Cooperativa Capogruppo versando ciascuno Euro 200.000 a titolo di soci finanziatori.
Si evidenzia infine che il saldo della voce Perdite portate a nuovo risulta azzerato rispetto al saldo dell'esercizio precedente, pari ad Euro 1.730.829, per via dell'uscita dall'area di consolidamento dell'ex società controllata Residenza Parco Colli Scpa.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(23.779)	245.663	221.884

Il saldo totale si riferisce al fair value positivo al 31/12/2022 dei derivati a copertura tassi su mutui sottoscritti dalla Capogruppo con Credito Emiliano (ex Caricento), BPER, Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
Per imposte, anche differite	276.470	150.258	4.504	145.754	422.224
Strumenti finanziari derivati passivi	23.779	-	23.779	(23.779)	-
Altri fondi	1.161.134	49.554	224.279	(174.725)	986.409
Totale	**1.461.383**	**199.812**	**252.562**	**(52.750)**	**1.408.633**

Per imposte, anche differite

Il saldo totale si riferisce alle imposte differite Ires e Irap stanziate dalla Capogruppo relativamente alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Altri fondi

Si specifica che tale voce è composta per Euro 730.648 dall'eliminazione nel 2018 della partecipazione detenuta nella società controllata C.R.C. Casalino Srl che aveva determinato una differenza negativa di annullamento che era stata allocata nel Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri nella voce del passivo B) Fondi per rischi ed oneri e per Euro 255.761 dagli accantonamenti effettuati dalla Cooperativa Capogruppo come di seguito dettagliato.

Fondo ripristino Beni in concessione

Il saldo totale è formato dall'accantonamento effettuato nel corso degli anni, al netto degli utilizzi per lavori periodicamente eseguiti, in relazione agli oneri di ripristino del Nido di Fidenza, così come previsto dal contratto di concessione che ne prevede il ripristino alla fine della concessione stessa. I costi per ripristino

sono stati ricompresi nel più ampio intervento svolto di manutenzione straordinaria, utile a un riequilibrio economico e finanziario della concessione con il Comune di Fidenza, di cui ha beneficiato la Cooperativa in Associazione Temporanea di Imprese con la Cooperativa Sociale Aurora Domus di Parma e il Consorzio Innova di Bologna.

Fondo rischi per costi del personale

Il saldo totale 2022 fa interamente riferimento all'accantonamento effettuato in relazione a un nuovo contenzioso con l'Inail. Si tratta di un ricorso promosso dalla Cooperativa nei confronti dell'Inail, avverso i provvedimenti di Revoca dell'accoglimento della domanda di riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione anno 2020 e variazione del rapporto assicurativo notificati in data 20 Ottobre 2020, e di ogni altro atto ad essi conseguente tra cui il provvedimento di rigetto del ricorso amministrativo Inail n. 154 del 25 Maggio 2021 e l'Avviso bonario datato 22 Settembre 2021 e notificato l'1 Ottobre 2021, e quindi volto ad accertare e dichiarare l'infondatezza della pretesa contributiva dell'Inail e l'insussistenza di alcun debito contributivo da parte della Società nei confronti dell'Inail. Con detti provvedimenti l'Inail ha infatti revocato riduzioni contributive già concesse per Euro 115.326 comprensivi di sanzioni applicate, che la Società dovrà pagare in caso di rigetto del ricorso. Il ricorso è stato iscritto a ruolo nel mese di Ottobre 2021 e la prima udienza veniva fissata per il 4 Marzo 2022, nel corso della quale il Giudice ha formalizzato la seguente proposta conciliativa: *"Riconoscimento da parte dell'Inail della riduzione del tasso medio di Tariffa Prevenzione solo per gli anni 2019 e 2020, con conseguente riconoscimento della legittimità dei provvedimenti impugnati, per l'anno 2018, e integrale compensazione delle spese del giudizio*". Ove le parti accettassero la proposta conciliativa del Giudice, l'Inail potrà recuperare solo le somme relative all'anno 2018, ossia per l'anno in cui la posizione della Società è più debole (e che, secondo un calcolo approssimativo dovrebbero ammontare a circa Euro 63.000 per premi ed Euro 20.000 per sanzioni sul totale richiesto di Euro 115.326), e non anche quelle relative al 2019, e la Società inoltre potrà beneficiare della riduzione del tasso medio di tariffa (ad oggi revocata) anche per il 2020. Al 31/12/2022 è stato ritenuto opportuno adeguare il fondo rischi alla totale passività potenziale, pari quindi ad Euro 115.326, in virtù della sentenza n. 334/2023 del 12/05/2023 mediante la quale il Giudice ha respinto le domande proposte dalla Cooperativa e ha compensato tre le parti le spese di giudizio.

Fondo rischi generico

Il Fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio. Si segnala che, in riferimento al contenzioso con l'Inail apertosi nel 2016, a fronte del quale non è mai stato effettuato alcun accantonamento in Bilancio e ampiamente descritto nella Nota Integrativa del Bilancio chiuso al 31/12/2019, nel procedimento pendente avanti al Tribunale di Bologna, sezione lavoro, con sentenza n. 417/2020 pubblicata in data 8/10/2020 il Tribunale di Bologna sezione Lavoro, ha condannato l'Inail ad operare gli inquadramenti Tariffari stabiliti, in sostituzione di quelli effettuati con il Verbale di Accertamento impugnato e con la Determina Direttoriale N. 100/2018, anch'essa impugnata. Inoltre ha dichiarato assorbite le restanti domande ed eccezioni, compensando tra le parti le spese del giudizio. L'Inail ha proposto appello contro la sentenza del Tribunale di Bologna, sezione lavoro, n. 417/2020 pubblicata in data 8/10/2020 chiedendo la riforma integrale della sentenza

e il rigetto di tutte le domande formulate dalla Cooperativa, con vittoria di spese e competenze di entrambi i gradi di giudizio.
La Cooperativa si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto dell'appello formulato dall'Inail e promuovendo appello incidentale e appello incidentale condizionato, al fine di ottenere una sentenza conforme a tutte le domande formulate nel giudizio di primo grado. Con sentenza n. 816/2022 pubblicata il 29/11/2022, la Corte d'Appello di Bologna, sezione lavoro, ha respinto entrambi gli appelli, principale ed incidentale, proposti avverso la sentenza del Tribunale di Bologna che pertanto è stata integralmente confermata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.409.002	60.785	1.469.787
Totale	1.409.002	60.785	1.469.787

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 60.785, si riferisce interamente alla Capogruppo ed è dovuto ai passaggi di dipendenti da acquisizioni di ramo d'azienda e alla rivalutazione dell'anno, al netto del TFR liquidato per anticipi e dimessi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	4.203.575	201.225	4.404.800	-	4.404.800	-
Debiti verso banche	51.339.487	(9.607.898)	41.731.589	15.447.422	26.284.167	6.385.376
Debiti verso fornitori	12.234.574	919.748	13.154.322	13.154.322	-	-
Debiti verso imprese collegate	198.934	(10.985)	187.949	187.949	-	-
Debiti tributari	1.924.708	(868.892)	1.055.816	1.040.551	15.265	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.291.003	(403.318)	2.887.685	2.887.685	-	-
Altri debiti	10.722.985	1.293.308	12.016.293	11.675.744	340.549	-
Totale	**83.915.266**	**(8.476.812)**	**75.438.454**	**44.393.673**	**31.044.781**	**6.385.376**

Obbligazioni

La Cooperativa Capogruppo, al fine di sostenere la crescita prevista dal Piano Industriale 2021-2028 e il relativo capitale circolante, nell'ottica di una diversificazione delle fonti di finanziamento, ha deciso di emettere nell'esercizio 2021 il suo primo "Minibond Long Term" di massimi Euro 5.000.000, con l'assistenza di Frigiolini

& Partners Merchant che, in questa operazione, ha assunto anche il ruolo di rappresentante comune degli obbligazionisti, come richiesto da SACE nell'ambito della Garanzia Italia.
Il Minibond emesso ha scadenza 30/09/2027 ed è assistito dalla Garanzia Italia fino alla concorrenza del 90% in linea capitale, interessi e spese, rilasciata da SACE nell'ambito del framework emergenziale previsto dal Decreto Liquidità convertito con L.40/2020 e s.m.i.
Il rendimento lordo annuo riconosciuto agli investitori è del 4,5% fisso. È prevista la consueta opzione call per l'eventuale rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente, con contestuale premio all'investitore. Le obbligazioni totali sottoscritte, pari ad Euro 4.400.000, sono state quotate sul Segmento ExtraMOT PRO3 del Mercato ExtraMOT di Borsa Italiana S.p.A.
L'operazione descritta nel Documento di Ammissione non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari, né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Consob 11971/99.
Il Minibond è stato infatti offerto esclusivamente a Investitori Professionali nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del Testo Unico della Finanza e dall'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 e quindi senza offerta al pubblico delle Obbligazioni.

Debiti verso banche

Il saldo totale ha subito un decremento di Euro 9.607.898 rispetto all'esercizio precedente per via dell'uscita dall'area di consolidamento dell'ex società controllata Residenza Parco Colli Scpa.
Si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 la Cooperativa Capogruppo ha sottoscritto nuovi mutui, tutti chirografari, per un importo totale di Euro 4.350.000. Nel corso dell'esercizio 2022 sono state inoltre rimborsate quote capitali di mutui sottoscritti per un importo totale di Euro 5.950.639.
Si segnala inoltre che in data 13 Marzo 2023 la Cooperativa Capogruppo ha sottoscritto con Unicredit un finanziamento destinato agli investimenti e ai costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda previsti per la Residenza per Anziani Parco Città presso Vicenza della durata di sessanta mesi, di cui dodici mesi di preammortamento, per un importo pari ad Euro 1.500.000 garantito al 90% da SACE (Garanzia Supportitalia).
In relazione a tale finanziamento la Cooperativa Capogruppo ha sottoscritto con Unicredit anche un derivato Interest Rate Cap, baciato con il finanziamento stesso, che consente di fissare il costo massimo della passività legata all'Euribor, senza precludersi la possibilità del beneficio di un'eventuale riduzione dei tassi, acquistando una protezione (CAP) che si sostanzia nel pagamento di un premio all'acquisto dello strumento stesso.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedete di Euro 919.748 in virtù di un aumento dei costi per servizi nonostante una riduzione dei tempi medi di pagamento dei debiti.

Debiti verso imprese collegate

Si specifica che i debiti verso imprese collegate, decrementatisi di Euro 10.985 rispetto all'esercizio precedente, sono di natura esclusivamente commerciale.

Debiti tributari

Il saldo totale si è decrementato di Euro 868.892 rispetto a quello dell'esercizio precedente in quanto la Cooperativa Capogruppo ha terminato di versare le rateizzazioni delle ritenute Irpef sospese a causa della pandemia da Covid-19 ed è composto principalmente dal debito Irpef della Capogruppo verso i dipendenti relativo ai mesi di Novembre e Dicembre 2022 e dal debito verso l'erario per l'imposta Irap della Capogruppo, costituito dallo stanziamento dell'imposta 2022 e dal debito per l'Irap per il quale la Cooperativa, per gli anni fiscali 2016 e 2017, ha operato una rateizzazione concessa per legge dall'Agenzia delle Entrate.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il saldo totale si è decrementato di Euro 403.318 rispetto a quello dell'esercizio precedente in quanto la Cooperativa Capogruppo ha terminato di versare le rateizzazioni Covid-19 applicate ai contributi Inps relativi ai mesi di Febbraio e Marzo 2021 ed è quasi interamente composto dal debito Inps della Capogruppo relativo al mese di Dicembre 2022.

Altri debiti

I saldi di importo più rilevante all'interno di tale voce, che ha registrato un incremento di Euro 1.293.308 rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono al debito per le retribuzioni dei dipendenti della Capogruppo del mese di Dicembre 2022 e al saldo della tredicesima mensilità, importi che sono stati regolarmente liquidati ai dipendenti nel mese di Gennaio 2023 e al rateo ferie e permessi maturato al 31/12/2022 dai dipendenti della Capogruppo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche/pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	-	4.404.800	4.404.800
Debiti verso banche	11.211.000	11.211.000	30.520.589	41.731.589
Debiti verso fornitori	-	-	13.154.322	13.154.322
Debiti verso imprese collegate	-	-	187.949	187.949
Debiti tributari	-	-	1.055.816	1.055.816
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.887.685	2.887.685
Altri debiti	-	-	12.016.293	12.016.293
Totale debiti	**11.211.000**	**11.211.000**	**64.227.454**	**75.438.454**

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti passivi	4.245.322	(3.428.768)	816.554
Totale ratei e risconti passivi	**4.245.322**	**(3.428.768)**	**816.554**

Il saldo totale ha subito un decremento di Euro 3.428.768 rispetto all'esercizio precedente principalmente per via dell'uscita dall'area di consolidamento dell'ex società controllata Residenza Parco Colli Scpa.

Per quanto riguarda i Risconti passivi gli importi più rilevanti relativi alla Capogruppo si riferiscono per un totale di Euro 308.654 a un risconto passivo su un contributo in conto capitale liquidato alla Cooperativa Capogruppo dalla Regione Emilia Romagna per l'acquisto e il recupero di un immobile sito in Casalecchio di Reno (BO) nell'ambito del progetto "Dopo di noi" in favore di soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari, per un totale di Euro 256.708 a un risconto passivo sugli interessi impliciti legati al credito di Euro 1.400.000 ancora da incassare dalla cessione della partecipazione nell'ex società controllata Residenza Parco Colli Scpa e per un totale di Euro 86.609 alla scrittura a correzione degli errori commessi negli esercizi precedenti dalla Capogruppo in relazione alla contabilizzazione dei crediti d'imposta per ricerca e sviluppo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi

generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi e oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività non viene qui indicata in quanto non rilevante.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene qui indicata in quanto non rilevante.

Costi della produzione

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.
Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.
Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	210.122	1.341.563	307.351	1.859.036

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo totale si riferisce all'effetto combinato delle rivalutazioni e delle svalutazioni delle partecipazioni in società collegate derivanti dalla loro valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le società facenti parte del Gruppo hanno provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti a un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio del Gruppo con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che lo stesso ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	37	3.679	3.717

Si sottolinea che le altre due società facenti parte del Gruppo, ovvero San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl, non hanno avuto personale alle proprie dipendenze nel presente esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.000	24.000

Si sottolinea che le altre due società facenti parte del Gruppo, ovvero San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl, non hanno l'obbligo di nominare l'organo di controllo e, inoltre, non hanno deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Infine le stesse non hanno assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	19.600	5.750	25.350

Si sottolinea che in San Luca Società Consortile a r.l. e in C.R.C. Casalino Srl non è presente l'organo di revisione legale dei conti non sussitendone l'obbligo.

Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo

Non sono state emesse azioni da parte di nessuna delle società facenti parte del Gruppo.

Titoli emessi dalle società del Gruppo

Nessuna delle società facenti parte del Gruppo ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Nessuna delle società facenti parte del Gruppo ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

	Importo
Garanzie	23.241.773
di cui reali	-

Le garanzie rilasciate si riferiscono a fidejussioni bancarie e assicurative contratte dalla Cooperativa Capogruppo a favore di imprese collegate per Euro 3.326.613 e a favore di altre imprese per Euro 19.915.160.
Si evidenzia, inoltre, che il Gruppo gestisce numerosi immobili in concessione o tramite affitto d'azienda e i relativi beni di terzi presenti nelle varie strutture. Il relativo rischio connesso è coperto dal Gruppo attraverso la stipula di apposite coperture assicurative.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che in data 20 Marzo 2023 è stato stipulato l'Atto di Fusione per incorporazione di C.R.C. Casalino Srl nella Cooperativa Capogruppo, atto che è stato registrato in data 1 Aprile 2023 nel Registro Imprese di Bologna. La fusione ha effetti contabili e fiscali dall'1 Gennaio 2023.
Si segnala inoltre che in data 28 Dicembre 2022, con effetto dall'1 Gennaio 2023, la società controllata San Luca Società Conosortile a rl ha acquisito dalla Sig.ra Giorgia Cometti il restante 60% delle quote della società collegata Villa Paola Srl diventandone, pertanto, la controllante. Nell'esercizio 2023 la società controllata San Luca Società Conosortile a rl sta progettando la fusione con la società controllata al 100% Villa Paola srl mediante fusione inversa, ovvero mediante l'incorporazione nella partecipata stessa, essendo quest'ultima la titolare dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento con la Regione Emilia Romagna.
In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che le società facenti parte del Gruppo non operano né sul mercato russo né in quello ucraino, e pertanto non subiscono conseguenze dirette dal conflitto se

non, come tutti, gli effetti del consistente aumento dei costi delle materie prime, in particolare dell'energia e del gas. In tal senso la Cooperativa Capogruppo si è adoperata per mitigarli, nel limite del possibile, anche mediante l'acquisto, nel corso dell'esercizio 2023, di strumenti derivati sotto forma di Swap Finanziari con finalità di copertura a valere sugli acquisti di gas per gli anni 2023 e 2024, con l'obiettivo di copertura sui prezzi di acquisto "a pronti" di gas metano per quantitativi ragionevolmente rientranti negli effettivi fabbisogni della Cooperativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si evidenzia che al 31/12/2022 la Cooperativa Capogruppo ha in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con Credem, ex Caricento, (nello specifico uno Swap con un Fair Value positivo al 31/12/2022 di Euro 11.959), uno strumento finanziario derivato sottoscritto con BPER a copertura tassi su mutuo (nello specifico uno Swap con un Fair Value positivo al 31/12/2022 di Euro 65.673), uno strumento finanziario derivato sottoscritto con intesa Sanpaolo a copertura tassi su mutuo (nello specifico uno Swap con un Fair Value positivo al 31/12/2022 di Euro 74.904) e uno strumento finanziario derivato sottoscritto con Unicredit a copertura tassi su mutuo (nello specifico uno Swap con un Fair Value positivo al 31/12/2022 di Euro 69.348).
Si sottolinea che tutti e quattro gli strumenti finanziari derivati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, modificato dal D.lgs. n. 34 del 30/04/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo:

Soggetto Erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Roverbella	5.960	18.01.2022	Contributo per Nido Gli Elfi estata 2021
Comune di Bologna	6.720	28.01.2022	Contributo maggiori oneri COVID Nido Ali di Alice
Comune di Bologna	14.080	28.01.2022	Contributi calmierati a.e. 21/22
ATS Valpadana	8.882,40	07.02.2022	Contributo disabilità sensoriale a.s. 21/22
Comune di San Giorgio Bigarello	8.136,04	07.02.2022	Contributo nidi gratis a.e. 20/21
Comune di Cesena	7.324,45	07.02.2022	Contributi ex L.R. 19/16, D.R. 925/21, a.s. 19/20
Comune di Cesena	19.209,93	07.02.2022	Contributo ex Fondo Nazionale sistema integrato educazione e istruzione, anno 2021
Consorzio Progetto Solidarietà	1.651,16	09.02.2022	Contributo per Asilo Nido gli Elfi
Consorzio Progetto Solidarietà	683,15	09.02.2022	Contributo per Asilo Nido gli Elfi

Soggetto Erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Consorzio Progetto Solidarietà	331,06	09.02.2022	Contributo per Asilo Nido gli Elfi
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	1.449,16	16.02.2022	Contributo per formazione operatori servizi infanzia
Comune di San Lazzaro	855	07.03.2022	Contributo Progetto Polo d'Infanzia
Comune di San Lazzaro	6.229,89	14.03.2022	Contributo formazione del personale 2021
Comune di San Lazzaro	2.220	14.03.2022	Contributo formazione del personale 2021
ATS Valpadana	6.211,80	18.03.2022	Contributo disabilità sensoriale a.s. 21/22
Comune di Bologna	2.548,67	23.03.2022	Contributo Bando OLS
Comune di Cesena	2.303,36	25.03.2022	Contributo al Nido con la Regione
Comune di Bologna	4.858,67	05.04.2022	Contributo Progetto Roots 2020
Comune di Cremona	1.100	07.04.2022	Contributo Progetto Cremona d'Estate
Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi	241,98	08.04.2022	Contributo emergenza
Comune di Azzano San Paolo	480	12.04.2022	Contributo utilizzo palestra
Comune di Bologna	11.861,69	22.04.2022	Contributo Progetto FAMI 2020
Comune di Azzano Saln Paolo	1.537,20	03.06.2022	Contributo benessere ospiti
Comune di Bologna	7.040	03.06.2022	Contributo Nido Ali di Alice
Regione Lombardia	4.400	01.07.2022	Contributo formazione del personale
Regione Lombardia	3.080	01.07.2022	Contributo formazione del personale
Regione Lombardia	1.320	01.07.2022	Contributo formazione del personale
Ministero dell'Istruzione e del Merito	2.282	07.07.2022	Contributo scuole d'infanzia paritarie
Comune di Roverbella	128,63	07.07.2022	Trasferimento contributi Regionali
Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi	473,51	16.08.2022	Contributo Bando Estate
Comune di Bologna	26.764,80	25.08.2022	Contributo Infanzia paritaria a.s. 21/22, acconto a.s. 22/23
Comune di Azzano San Paolo	640	15.09.2022	Contributo utilizzo palestra
Comune di San Lazzaro	2.389,10	19.09.2022	Contributo formazione del personale 2021
Comune di Roverbella	666,88	27.09.2022	Trasferimento contributi Regionali
Comune di Bologna	13.500	17.10.2022	Contributo bando OLS
Comune di Azzano San Paolo	40.907,68	19.10.2022	Contributo riequilibrio PEF RSA Azzano San Paolo
Comune di Bologna	21.505	28.10.2022	Contributi almierati a.e. 21/22
Comune di Cesena	14.230,46	03.11.2022	Contributo al Nido con la Regione
Comune di Bologna	5.834	08.11.2022	Contributo Centri Estivi 2022
Comune di Bologna	13.479	23.11.2022	Contributo Centri Estivi 2022
Comune di Cesena	36.952,42	23.11.2022	Contributi Regionali

Soggetto Erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
ATS Valpadana	4.668,30	24.11.2022	Contributo disabilità sensoriale a.s. 21/22
Comune di Bologna	5.933,53	25.11.2022	Contributo bando OLS
Comune di Azzano San Paolo	400	29.11.2022	Contributo utilizzo palestra
Comune di Bologna	3.873,40	01.12.2022	Saldo OLS bando 3 estensione onerosa
ATS Valpadana	14.366	02.12.2022	Contributo disabilità sensoriale a.s. 21/22
Comune di San Lazzaro	9.569,20	05.12.2022	Contributi Centri Estivi
Comune di Cremona	525	13.12.2022	Contributo Progetto Cremona d'Estate
Comune di Azzano San Paolo	42.149,42	13.12.2022	Contributo benessere ospiti
Comune di Azzano San Paolo	80	15.12.2022	Contributo utilizzo palestra
Comune di Sesto San Giovanni	19.321,92	15.12.2022	Contributo FSR anno 2021
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	9.095,91	16.12.2022	Cinque per mille anni 20/21
Comune di Bologna	2.625	22.12.2022	Contributi Centri Estivi 2022
Comune di Bologna	2.625	22.12.2022	Contributi Centri Estivi 2022
Ministero dell'Istruzione e del Merito	1.601	22.12.2022	Contributo per fronteggiare il fabbisogno energetico
TOTALE Contributi Pubblici	427.282,77		

Si sottolinea inoltre che le restanti società facenti parte del Gruppo, ovvero San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl, non hanno incassato alcuna somma di denaro in relazione a tale disposto normativo.
Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste relativamente agli Aiuti di Stato ricevuti negli ultimi tre esercizi:

Data	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di aiuto	Descrizione	COR	Elemento di aiuto
05.08.2020	Cooperfidi Italia Soc. Coop	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Garanzia	Reintegro capitale circolante delle imprese cooperative	2504575	27.905,92
01.10.2020	CCIAA di Bologna	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Sovvenzione / contributo in conto interessi	Contributi a sostegno della ripartenza in sicurezza delle imprese bolognesi dopo l'emergenza COVID 19	2861566	10.000
16.12.2020	Agenzia delle Entrate	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Agevolazione o esenzione fiscale	Codice IRAP 291: Riduzione delle aliquote IRAP per ONLUS, cooperative e imprese sociali	4066722	212

Data	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di aiuto	Descrizione	COR	Elemento di aiuto
16.12.2020	Artigiancassa	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Prestito / anticipo rimborsabile	Reintegro di capitale circolante	4081589	20.472,21
18.12.2020	Agenzia delle Entrate	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Agevolazione o esenzione fiscale	Agevolazioni per le cooperative sociali ex art. 2, c.1, lett. a) L.R. 23/2006 iscritte nella sezione A dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali	4137461	1.998
31.12.2020	Agenzia delle Entrate	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Agevolazione o esenzione fiscale	Codice IRAP 291: Riduzione delle aliquote IRAP per ONLUS, cooperative e imprese sociali	8677086	176
31.12.2020	Agenzia delle Entrate	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Agevolazione o esenzione fiscale	Agevolazioni per le cooperative sociali ex art. 2, c.1, lett. a) L.R. 23/2006 iscritte nella sezione A dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali	8677149	2.021
14.05.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	5384023	3.600.000
14.05.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	5384090	1.000.000
14.05.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	5384264	500.000
14.05.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	5384328	1.000.000
14.06.2021	Regione Lombardia - DG Formazione e Lavoro	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Sovvenzione / contributo in conto interessi	Voucher formativi destinati ai dipendenti di attività produttive del territorio lombardo	5603890	9.600
08.11.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	6274324	4.400.000

Data	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di aiuto	Descrizione	COR	Elemento di aiuto
15.11.2021	Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Agevolazione o esenzione fiscale	Incentivo per le imprese che promuovono la propria immagine tramite campagne effettuate da società sportive professionistiche e dilettantistiche che investono nei settori giovanili	6259116	2.500
29.11.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	6984965	1.000.000
29.11.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	6985983	5.000.000
29.11.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	6986314	2.500.000
01.12.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	7089871	1.100.000
01.12.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	7090313	2.370.000
01.12.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	7090789	1.250.000
01.12.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	7091512	700.000
01.12.2021	SACE S.p.A.	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID 19: SACE Garanzia Italia	7092113	1.250.000
02.12.2021	Comune di Sale Marasino	TF COVID 19 - Sezione 3.2 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Sovvenzione / contributo in conto interessi	Agevolazione TARI utenze non domestiche anno 2021	6979314	4.004,13

Data	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di aiuto	Descrizione	COR	Elemento di aiuto
31.12.2021	Agenzia delle Entrate	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Agevolazione o esenzione fiscale	Codice IRAP 291: Riduzione delle aliquote IRAP per ONLUS, cooperative e imprese sociali	9066155	176
31.12.2021	Agenzia delle Entrate	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Agevolazione o esenzione fiscale	Agevolazioni per le cooperative sociali ex art. 2, c.1, lett. a) L.R. 23/2006 iscritte nella sezione A dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali	9066195	2.021
24.01.2022	Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Agevolazione o esenzione fiscale	Incentivo per le imprese che promuovono la propria immagine tramite campagne effettuate da società sportive professionistiche e dilettantistiche che investono nei settori giovanili	8070269	15.983,60
16.02.2022	Regione Lombardia - DG Formazione e Lavoro	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Sovvenzione / contributo in conto interessi	Voucher formativi destinati ai dipendenti di attività produttive del territorio lombardo	8128444	4.400
19.02.2022	INPS	TF COVID 19 - Sezione 3.1 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Agevolazione o esenzione fiscale	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privato che non abbiano chiesto trattamenti di integrazione salariale	8144756	791.813
21.02.2022	Regione Lombardia - DG Formazione e Lavoro	TF COVID 19 - Sezione 3.1 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Sovvenzione / contributo in conto interess	Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali dote unica lavoro e azioni di rete per il lavoro	8224837	3.500
17.05.2022	Agenzia delle Entrate	TF COVID 19 - Sezione 3.1 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Agevolazione o esenzione fiscale	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	8815444	2.839
20.07.2022	Agenzia delle Entrate	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Agevolazione o esenzione fiscale	Codice IRAP 291: Riduzione delle aliquote IRAP per ONLUS, cooperative e imprese sociali	9098568	1
20.07.2022	Agenzia delle Entrate	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Agevolazione o esenzione fiscale	Agevolazioni per le cooperative sociali ex art. 2, c.1, lett. a) L.R. 23/2006 iscritte nella sezione A dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali	9099164	3.206
22.07.2022	Agenzia delle Entrate	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Agevolazione o esenzione fiscale	Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali sui quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	9175302	3.647

Data	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di aiuto	Descrizione	COR	Elemento di aiuto
26.11.2022	INPS	TF COVID 19 - Sezione 3.1 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Agevolazione o esenzione fiscale	Esonero totale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro	98889061	87.178,07
18.01.2023	Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Reg.UE 1407/13 de minimis generale	Agevolazione o esenzione fiscale	Incentivo per le imprese che promuovono la propria immagine tramite campagne effettuate da società sportive professionistiche e dilettantistiche che investono nei settori giovanili	10210142	25.001
02.03.2023	SACE S.p.A.	TF Crisi Ucraina - Sezione 2.2 della Comunicazione della Commissione del 23.3.2022 C(2022) 1890 final e successive modifiche	Garanzia	Garanzia SupportItalia	10543861	1.500.000
07.04.2023	Agenzia delle Entrate	TF COVID 19 - Sezione 3.1 della comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Agevolazione o esenzione fiscale	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	11713996	79.156
Totale elementi di aiuto						28.267.800,95

Si sottolinea inoltre che le altre due società facenti parte del Gruppo, ovvero San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl, non hanno ricevuto Aiuti di Stato negli ultimi tre esercizi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, il presente Bilancio Consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al Bilancio Consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91;
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Bologna, 29/05/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

Allegato n. 1 al Bilancio Consolidato al 31/12/2022

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE ARL	BOLOGNA (BO)	03141761209	535.725	(4.582)	812.437	357.150	66,670	544.353
C.R.C. CASALINO SRL	LOIANO (BO)	03356741201	20.000	(88.844)	647.709	20.000	100,000	5.905
Totale								550.258

Allegato n. 2 al Bilancio Consolidato al 31/12/2022

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SENECA SRL IMPRESA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	92019430377	50.000	3.817	80.888	21.000	42,000	52.262
KARABAK TRE CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02693231207	321.500	47.719	267.283	279.500	87,940	397.493
KARABAK QUATTRO CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02770141204	476.500	7.005	616.292	349.500	73,350	349.846
KARABAK SETTE CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02820241202	481.500	680	603.643	419.500	87,120	419.915
KARABAK NOVE CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02985871207	225.500	25.650	106.468	209.500	92,900	209.706
VIGNOLAZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02787231204	450.000	2.681	458.697	392.500	87,220	392.500
CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02606891204	120.000	1.120	181.332	30.000	25,000	30.000

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MORCIANOZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	CESENA (FC)	03806190405	385.000	47.494	352.594	205.380	53,350	205.380
CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	03043241201	82.500	1.040	97.796	20.000	24,240	20.000
BUSTO CARE CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BUSTO ARSIZIO (VA)	03608150128	2.582.500	(796.743)	905.675	1.166.500	45,170	1.166.500
WELFARE EFFICIENCY SOCIETA' DOLCE EMILIA ROMAGNA SRL	BOLOGNA (BO)	03831661206	4.996	(32.571)	608.752	1.955	39,130	193.215
WELFARE EFFICIENCY SOCIETA' DOLCE LOMBARDIA SRL	BOLOGNA (BO)	03907331205	4.434	(51.393)	548.485	990	22,330	990
SENECA JOB SRL	BOLOGNA (BO)	03991191200	25.000	(11.975)	13.025	9.650	38,600	1.250
VILLA PAOLA SRL	BOLOGNA (BO)	04203930377	100.000	18.112	779.002	26.667	26,670	-
Totale								3.439.057

Allegato n. 3 al Bilancio Consolidato al 31/12/2022

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2022 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

Importo	Patrimonio netto	Di cui: utile d'esercizio
Patrimonio netto e utile d'esercizio da situazione contabile della Capogruppo	6.136.179	836.926
Effetto del consolidamento delle Società controllate, anche congiuntamente	-2.131.424	-400.596
Effetto della valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni collegate	-291.592	-372.814
Effetto leasing	291.976	40.055
Patrimonio netto e utile / perdita d'esercizio come da situazione contabile consolidata	4.005.139	103.571

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci, nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del Bilancio Consolidato al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Vostro Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio Consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Il Gruppo si identifica essenzialmente con COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA dal momento che le società controllate svolgono attività strumentali alla prima.
Ne deriva che le considerazioni sull'andamento del Gruppo, anche con riferimento alle società controllate, sono ampiamente illustrate nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativa al bilancio della Capogruppo a cui si rinvia.
In questa sede si intende pertanto solo ricordare l'oggetto dell'attività delle società controllate e la strumentalità delle medesime rispetto all'attività esercitata da COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA, nonché le prospettive delle iniziative che passano per le medesime.
Il Bilancio Consolidato 2022 registra una perdita d'esercizio pari ad Euro 816.541, di cui Euro 815.014 di perdita di pertinenza del Gruppo ed Euro 1.527 di perdita di pertinenza di Terzi. La perdita 2022 è da ricondursi, principalmente, alla perdita conseguita dalla Cooperativa Capogruppo e alla valutazione delle partecipazioni in imprese collegate con il metodo del patrimonio netto che ha comportato, a conto economico, svlautazioni di partecipazioni per Euro 832.217 a fronte di rivalutazioni di partecipazioni per Euro 595.167.
L'importo relativo alle svalutazioni si riferisce per Euro 757.412 alla società collegata Busto Care Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, i cui dati si riferiscono al Bilancio chiuso al 31/12/2021, l'ultimo disponibile, in quanto la società, per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2022, è ricorsa al maggior termine dei 180 giorni.
Si segnala inoltre che la società Residenza Parco Colli Scpa è uscita dall'area di consolidamento a seguito dell'Atto di cessione di azioni dell'ex società controllata stipulato in data 28 Aprile 2022 presso il Notaio Giorgio Gottardo di Padova da parte della Cooperativa Capogruppo e di Harmonia Srl (società controllata al 100% da Codess Sociale Società Cooperativa Sociale).
Nello specifico la Cooperativa Capogruppo ha ceduto ad Harmonia Srl n. 940.500 azioni ordinarie, pari a nominali Euro 940.500, equivalenti al 62,7% del capitale sociale della società Residenza Parco Colli Scpa, per il corrispettivo di Euro 5.710.000. Tale operazione di cessione costituiva una delle assunzioni principali alla base del Piano Industriale 2021-2028 della Cooperativa Capogruppo.

C.R.C. CASALINO SRL

Nel 2016 la Cooperativa Capogruppo ha acquistato il 50% della C.R.C. Casalino Srl, mentre nel 2018 ha acquistato il restante 50%. La partecipazione è diventata pertanto di controllo. Il Bilancio 2022 si è chiuso con una perdita di Euro 88.844, mentre quello 2021 si era chiuso con una perdita di Euro 178.360. Si evidenzia che nel

Patrimonio Netto d'apertura 2019 è stata contabilizzata la svalutazione dell'immobile detenuto dalla società adeguandone il valore a quello risultante da perizia giurata redatta dal Geom. Zaniboni del 30 Dicembre 2019 (valore immobile pari ad Euro 5.546.000).
Si evidenzia inoltre che in data 31 Ottobre 2019 è stato risolto parzialmente il contratto d'affitto d'azienda tra la C.R.C. Casalino Srl e la Cooperativa Capogruppo e che, contestualmente, è stato sottoscritto un nuovo contratto d'affitto di ramo d'azienda tra la C.R.C. Casalino Srl e la Casalino Casa Residenza Anziani Srl per l'attività di RSA. Con decorrenza 1 Marzo 2020 è passato al nuovo affittuario anche l'altro ramo d'azienda per l'esercizio dell'attività medico-sanitaria-ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione.
Alla Cooperativa Capogruppo resta la concessione in affitto di quanto non è stato risolto e passato al terzo locatario nella scrittura privata di modifica del contrato di affitto di azienda del 9 Marzo 2020, autenticata dal Notaio Roberto Moscatiello. In particolare si tratta degli appartamenti, dell'area cortiliva comune, del parco e della cabina elettrica. Si segnala infine che in data 20 Marzo 2023 è stato stipulato l'Atto di Fusione per incorporazione della C.R.C. Casalino Srl nella Cooperativa Capogruppo, atto che è stato registrato in data 1 Aprile 2023 nel Registro Imprese di Bologna. La fusione ha effetti contabili e fiscali dall'1 Gennaio 2023.

SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Società costituita nel 2011 per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di iniziative di costruzione e/o gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie. Il Bilancio 2022 si chiude con una perdita di Euro 4.582, mentre quello 2021 si era chiuso con un utile di Euro 2.346.
Si evidenzia che tale bilancio è il dodicesimo redatto dalla società, costituitasi il giorno 19 Luglio 2011, con atto del Notaio Moscatiello Roberto, Rep. n. 28, raccolta n. 4. Nel corso del 2012 la Cooperativa Capogruppo aveva aumentato il valore di carico della partecipazione per un importo pari ad Euro 273.970.
L'aumento del valore di carico era avvenuto tramite conversione di un credito di pari importo che la Cooperativa Capogruppo vantava nei confronti della società. Si segnala che la società ha dato in locazione l'unica azienda alla società Aurora Società Cooperativa Sociale mediante scrittura privata di affitto d'azienda redatta in data 23 Dicembre 2013 dal Notaio Roberto Moscatiello.
La società risulta inattiva, in questa fase non sta svolgendo le attività consortili che le sono più proprie, nell'attesa di individuare, insieme ai soci consorziati, la ripresa delle stesse in funzione dello sviluppo di nuovi progetti e iniziative che sono attualmente in corso di valutazione.
Non esercitando l'attività che costituisce il proprio oggetto sociale, non ha conseguito ricavi. Gli unici proventi che ha conseguito sono quelli derivanti dalla distribuzione degli utili della società collegata Villa Paola Srl.
Si segnala inoltre che nel corso del 2022 i due soci hanno rinunciato ai loro crediti vantati verso la società (finanziamento soci e crediti commerciali) per un importo totale pari ad Euro 280.791, mutandone la natura in conto futuro aumento capitale sociale della società stessa. Si segnala infine che la società sta progettando la fusione con la partecipata Villa Paola Srl mediante fusione inversa, ovvero mediante l'incorporazione nella partecipata stessa, essendo quest'ultima la titolare dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento con la Regione Emilia Romagna.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione, oltre a quelli già riportati nel precedente paragrafo della presente Relazione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale:

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	40.518.816	47,50 %	36.857.892	37,97 %	3.660.924	9,93 %
Liquidità immediate	12.135.330	14,23 %	10.309.840	10,62 %	1.825.490	17,71 %
Disponibilità liquide	12.135.330	14,23 %	10.309.840	10,62 %	1.825.490	17,71 %
Liquidità differite	27.958.026	32,77 %	26.205.882	26,99 %	1.752.144	6,69 %
Crediti verso soci	8.198	0,01 %	8.854	0,01 %	(656)	(7,41) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	25.991.971	30,47 %	24.998.996	25,75 %	992.975	3,97 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	1.957.857	2,30 %	1.198.032	1,23 %	759.825	63,42 %
Rimanenze	425.460	0,50 %	342.170	0,35 %	83.290	24,34 %
IMMOBILIZZAZIONI	44.785.880	52,50 %	60.223.468	62,03 %	(15.437.588)	(25,63) %
Immobilizzazioni immateriali	10.491.882	12,30 %	9.395.246	9,68 %	1.096.636	11,67 %
Immobilizzazioni materiali	22.947.225	26,90 %	42.503.086	43,78 %	(19.555.861)	(46,01) %
Immobilizzazioni finanziarie	5.905.381	6,92 %	4.875.511	5,02 %	1.029.870	21,12 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	5.441.392	6,38 %	3.449.625	3,55 %	1.991.767	57,74 %
TOTALE IMPIEGHI	85.304.696	100,00 %	97.081.360	100,00 %	(11.776.664)	(12,13) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
PASSIVITA' CORRENTI	45.210.227	53,00 %	45.052.614	46,41 %	157.613	0,35 %
Debiti a breve termine	44.393.673	52,04 %	40.807.292	42,03 %	3.586.381	8,79 %
Ratei e risconti	816.554	0,96 %	4.245.322	4,37 %	(3.428.768)	(80,77) %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	33.923.201	39,77 %	45.978.359	47,36 %	(12.055.158)	(26,22) %
Debiti a m/l termine	31.044.781	36,39 %	43.107.974	44,40 %	(12.063.193)	(27,98) %
Fondi per rischi e oneri	1.408.633	1,65 %	1.461.383	1,51 %	(52.750)	(3,61) %
TFR	1.469.787	1,72 %	1.409.002	1,45 %	60.785	4,31 %
PATRIMONIO NETTO	6.171.268	7,23 %	6.050.387	6,23 %	120.881	2,00 %
Patrimonio netto di gruppo	5.900.465	6,92 %	4.005.139	4,13 %	1.895.326	47,32 %
Capitale	2.108.033	2,47 %	1.969.801	2,03 %	138.232	7,02 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Riserve	4.607.446	5,40 %	3.662.596	3,77 %	944.850	25,80 %
Utili (perdite) portati a nuovo			(1.730.829)	(1,78) %	1.730.829	100,00 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(815.014)	(0,96) %	103.571	0,11 %	(918.585)	(886,91) %
Patrimonio netto di terzi	270.803	0,32 %	2.045.248	2,11 %	(1.774.445)	(86,76) %
Capitale e riserve di terzi	272.330	0,32 %	2.163.640	2,23 %	(1.891.310)	(87,41) %
Risultato di pertinenza di terzi	(1.527)		(118.392)	(0,12) %	116.865	98,71 %
TOTALE FONTI	85.304.696	100,00 %	97.081.360	100,00 %	(11.776.664)	(12,13) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indice	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	15,69 %	10,66 %	47,19 %
Banche su circolante	94,86 %	131,30 %	(27,75) %
Indice di indebitamento	12,82	15,05	(14,82) %
Quoziente di indebitamento finanziario	7,51	9,21	(18,46) %
Mezzi propri su capitale investito	7,23 %	6,23 %	16,05 %
Oneri finanziari su fatturato	1,70 %	1,70 %	-
Indice di disponibilità	89,62 %	81,81 %	9,55 %
Margine di struttura primario	(37.062.012,00)	(51.948.085,00)	28,66 %
Indice di copertura primario	0,14	0,10	40,00 %
Margine di struttura secondario	(3.138.811,00)	(5.969.726,00)	47,42 %
Indice di copertura secondario	0,93	0,90	3,33 %
Capitale circolante netto	(4.691.411,00)	(8.194.722,00)	42,75 %
Margine di tesoreria primario	(5.116.871,00)	(8.536.892,00)	40,06 %
Indice di tesoreria primario	88,68 %	81,05 %	9,41 %

Si sottolineano il rilevante minor indebitamento del Gruppo e l'altrettanto rilevante miglioramento della posizione finanziaria netta (PFN) del Gruppo, non essendo più presente il mutuo fondiario acceso dall'ex società controllata Residenza Parco Colli Scpa, società uscita dall'area di consolidamento, con il Gruppo Bancario ICCREA. Particolarmente significativo è anche il miglioramento dell'indice del capitale circolante netto (CCN), che esprime in valore assoluto la capacità del Gruppo di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti, che è passato da Euro -23ML del 2019 ad Euro -4ML nel 2022.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico:

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**111.229.485**	**100,00 %**	**105.407.072**	**100,00 %**	**5.822.413**	**5,52 %**
- Consumi di materie prime	3.245.032	2,92 %	3.192.344	3,03 %	52.688	1,65 %
- Spese generali	28.942.210	26,02 %	25.917.593	24,59 %	3.024.617	11,67 %
VALORE AGGIUNTO	79.042.243	71,06 %	76.297.135	72,38 %	2.745.108	3,60 %
- Altri ricavi	1.421.123	1,28 %	1.011.825	0,96 %	409.298	40,45 %
- Costo del personale	76.068.947	68,39 %	70.920.911	67,28 %	5.148.036	7,26 %
- Accantonamenti	49.554	0,04 %	100.228	0,10 %	(50.674)	(50,56) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.502.619	1,35 %	4.264.171	4,05 %	(2.761.552)	(64,76) %
- Ammortamenti e svalutazioni	337.217	0,30 %	856.560	0,81 %	(519.343)	(60,63) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.165.402	1,05 %	3.407.611	3,23 %	(2.242.209)	(65,80) %
+ Altri ricavi	1.421.123	1,28 %	1.011.825	0,96 %	409.298	40,45 %
- Oneri diversi di gestione	1.628.936	1,46 %	2.042.378	1,94 %	(413.442)	(20,24) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	957.589	0,86 %	2.377.058	2,26 %	(1.419.469)	(59,72) %
+ Proventi finanziari	152.362	0,14 %	124.251	0,12 %	28.111	22,62 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.109.951	1,00 %	2.501.309	2,37 %	(1.391.358)	(55,63) %
+ Oneri finanziari	(1.859.036)	(1,67) %	(1.773.273)	(1,68) %	(85.763)	(4,84) %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E ùPASSIVITA' FINANZIARIE	(749.085)	(0,67) %	728.036	0,69 %	(1.477.121)	(202,89) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(236.714)	(0,21) %	(502.933)	(0,48) %	266.219	52,93 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(985.799)	(0,89) %	225.103	0,21 %	(1.210.902)	(537,93) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(169.258)	(0,15) %	239.924	0,23 %	(409.182)	(170,55) %
REDDITO NETTO	(816.541)	(0,73) %	(14.821)	(0,01) %	(801.720)	(5.409,35) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indice	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.	(13,23) %	(0,24) %	(5.412,50) %
R.O.I.	1,37 %	3,51 %	(60,97) %
R.O.S.	0,87 %	2,28 %	(61,84) %
R.O.A.	1,12 %	2,45 %	(54,29) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	873.237,00	1.998.376,00	(56,30) %
E.B.I.T. INTEGRALE	873.237,00	1.998.376,00	(56,30) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che il Gruppo può essere soggetto ad alcuni rischi, tra i quali gli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19 e il consistente aumento dei costi dell'energia e del gas legati al conflitto in corso tra Russia e Ucraina, per la cui dettagliata descrizione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Per quanto riguarda le politiche di impatto ambientale intraprese si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Informazioni sulla gestione del personale

Per quanto riguarda le informazioni sulla gestione del personale si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio la Cooperativa Capogruppo ha sostenuto costi relativi ad attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica per un totale di Euro 201.459.

Nello specifico le attività di cui sopra si riferiscono ai seguenti progetti:

- Progetto 1 - AMBITO EDUCATIVO: Acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche per lo sviluppo sperimentale e precompetitivo di nuovi servizi per il contrasto alla povertà educativa e di valorizzazione della multigenerazionalità.
- Progetto 2 - Innovazione tecnologica 4.0 perseguita attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni di digitalizzazione dei processi legati all'erogazione dei servizi.
- Progetto 3 - AMBITO SANITARIO - LABORATORIO SALUTE: Acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso lo studio e la sperimentazione di nuove soluzioni di sviluppo riabilitativo e di presa in carico, con o senza teleriabilitazione, di utenti cronici/fragili affetti da Parkinson o stroke o difficoltà respiratorie.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia della Cooperativa Capogruppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile. Nello specifico i Crediti immobilizzati si riferiscono a finanziamenti erogati, mentre i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante e i Debiti sono di natura esclusivamente commerciale.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese collegate	819.681	819.681	-
Totale	819.681	819.681	-

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese collegate	3.865.344	4.077.449	212.105-
Totale	3.865.344	4.077.449	212.105-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	187.949	198.934	10.985-
Totale	187.949	198.934	10.985-

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del Codice Civile, si segnala che il risultato registrato nel 1° Trimestre dalla Cooperativa Capogruppo risulta in linea con le previsioni assunte con il Budget 2023. Con Euro 30,2 ML di Valore della Produzione e un risultato di pareggio si distanzia in positivo anche dal 1° Trimestre 2022 che evidenziava un Valore della Produzione di Euro 28,7 ML e una lieve perdita di Euro 0,38 ML. Il 1° Trimestre ha già beneficiato di un minor impatto del prezzo del gas a cui si è associato un credito di imposta rilevante per oltre Euro 160.000. E' quindi prevedibile che si confermi per questo esercizio un Valore della Produzione di 120 ML di Euro e un risultato in equlibrio, come peraltro prevede il Piano Industriale in sede di seconda revisione. Il decremento dei costi di approvvigionamento energetico (valore TTF Gas Marzo 2023 Euro/Smc 0,478; valore TTF Gas Marzo 2022 Euro/Smc 1,384) e la messa a regime delle attività Socio Sanitarie hanno già concorso e concorreranno a questo risultato. Il 2023 e il 2024 risentiranno di più elevati oneri finanziari che però troveranno la loro adeguata copertura nella crescente redditività caratteristica della Cooperativa e nelle coperture attivate per questo rischio con gli Istituti di Credito, così come accadrà per l'approvvigionamento del gas avendo acceso la Cooperativa, nel corso dell'esercizio 2023, un derivato, sotto forma di Swap Finanziario, con finalità di copertura a valere sul 60% del volume storicamente consumato. Rammentiamo inoltre che l'emissione del prestito obbligazionario da parte della Cooperativa, per un valore di Euro 4,4 ML, è remunerata a un tasso fisso del 4,5%. La dismisione dell'RSD "Il Castello" di Lomello e un ulteriore, seppur non rilevante, approvvigionamento di fonti finanziarie a medio lungo periodo assistite dalla garanzia SACE Supportitalia (Euro 4,5 ML) genereranno nell'esercizio

un maggior equilibrio patrimoniale e finanziario. Nel 1° Trimestre questa garanzia è stata da noi già attivata, a beneficio di un primario Istituto di Credito, per un primo approvvigionamento, a medio lungo, di Euro 1,5 ML.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale del Gruppo. Si evidenzia che al 31/12/2022 la Cooperativa Capogruppo ha in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con Credem, ex Caricento, (nello specifico uno Swap con un Fair Value positivo al 31/12/2022 di Euro 11.959), uno strumento finanziario derivato sottoscritto con BPER a copertura tassi su mutuo (nello specifico uno Swap con un Fair Value positivo al 31/12/2022 di Euro 65.673), uno strumento finanziario derivato sottoscritto con intesa Sanpaolo a copertura tassi su mutuo (nello specifico uno Swap con un Fair Value positivo al 31/12/2022 di Euro 74.904) e uno strumento finanziario derivato sottoscritto con Unicredit a copertura tassi su mutuo (nello specifico uno Swap con un Fair Value positivo al 31/12/2022 di Euro 69.348). Si sottolinea che tutti e quattro gli strumenti finanziari derivati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

Bologna, 29/05/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

www.grupposocietadolce.it